



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

Regolamento per l'istituzione ed il conferimento delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila

Art. 1

Area delle posizioni organizzative e delle Alte Professionalità

1. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila, nella logica di rafforzare il sistema di gestione e sviluppo delle attività, nel rispetto dei criteri generali contenuti nelle disposizioni seguenti, istituisce l'Area delle Posizioni Organizzative (di seguito anche P.O.) e delle Alte Professionalità (di seguito anche A.P.) secondo la disciplina prevista dall'art. 13 e seguenti del CCNL del 21/05/2018 che comportano assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.
2. Tali posizioni sono caratterizzate da contenuti di particolare elevata professionalità cui possono accedere, con incarichi a tempo determinato revocabili, dipendenti inquadrati nella categoria D o equivalente.
3. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila determina, nel rispetto delle disposizioni seguenti, il numero delle P.O. e delle A. P., nonché il valore da attribuire alle singole posizioni e la durata degli incarichi ai titolari.

Art. 2

Criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle Alte Professionalità

1. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila, tenuto conto:
 - a. della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. della conseguente necessità di assunzione diretta di responsabilità;individua posizioni di lavoro con l'obiettivo di definire la struttura organizzativa più adeguata per il completo raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ufficio.

Art. 3

Adempimenti per l'istituzione ed il conferimento delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità e relative competenze

1. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila, mediante atto formale, provvede all'istituzione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità nell'ambito della struttura organizzativa.
2. Compete al Titolare dell'Ufficio, valutate le necessità ed opportunità in relazione alle esigenze organizzative delle Aree funzionali e tenuto conto delle priorità generali di attuazione degli obiettivi dell'Ufficio, l'individuazione delle tipologie delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità da attivare, nel rispetto della disponibilità delle risorse finanziarie e secondo le disposizioni contrattuali vigenti in materia.
3. Il Titolare dell'Ufficio, tenuto conto dei criteri generali preventivamente determinati, provvede:
 - a. all'individuazione, con determinazione motivata, dei dipendenti inquadrati nella categoria D o equivalente, ai quali conferire gli incarichi delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, previamente individuate;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- b. alla valutazione delle prestazioni anche ai fini della retribuzione di risultato di cui al successivo art. 13;
- c. all'eventuale revoca e rinnovo dell'incarico.

Art. 4

Istituzione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità

1. Il contenuto minimo della posizione annoverabile nell'ambito dell'area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità è rappresentato dall'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.
2. Tali sono le posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento:
 - a. di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
3. Con il termine "**Posizione Organizzativa**" si intende la posizione di lavoro – individuata nell'ambito del servizio, od area - che prevede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.
4. Con il termine "**Alta Professionalità**" si intende la posizione di lavoro – individuata nell'ambito del servizio od area – che prevede lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione.

Art. 5

Criteri generali per il conferimento dell'incarico

1. Per il conferimento degli incarichi il Titolare dell'Ufficio tiene conto, in relazione alle attività ed alle funzioni da svolgere, di:
 - titoli di studio e formazione
 - competenze professionali e organizzative
 - esperienza maturata

Titoli di studio e formazione:

- possesso di laurea magistrale o specialistica
- possesso di abilitazione professionale inerente la mansione svolta
- possesso di master, diplomi di specializzazione post laurea, seconda laurea, attestati relativi alla frequenza di corsi di formazione con verifica di apprendimento finale

Competenze professionali e organizzative

- Capacità gestionali ed organizzative
- Grado di competenza specialistico-professionale rispetto alle funzioni da svolgere
- Efficienza nella gestione delle risorse umane affidate
- Capacità relazionale con il Titolare, con i colleghi/collaboratori, con l'utenza



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- Capacità di adattamento alle dinamiche interne ed esterne
- Capacità di proporre programmi, progetti e soluzioni innovative

Esperienza maturata

- esperienza acquisita nelle materie da trattare
- anzianità di lavoro alle dipendenze delle PP.AA. nella categoria D1 o superiore del CCNL Comparto EE.LL. e nell'Area III, CCNL Comparto Ministeri, con qualunque tipologia contrattuale
- altre esperienze nella P.A.
- valutazione individuale, se presente, effettuata sulla base di criteri stabiliti in sede di contrattazione

2. Il provvedimento con cui si conferisce l'incarico deve essere motivato in relazione ai predetti criteri.

3. Al fine di valorizzare le professionalità in servizio presso l'Ufficio Speciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione L. n. 190/2012 il Titolare dell'Ufficio provvederà a promuovere la rotazione del personale nell'ambito delle Aree e dei Settori, compatibilmente sia con l'interesse primario di assicurare il normale svolgimento delle attività dell'ufficio sia con le necessarie e specifiche professionalità richieste.

Art. 6

Conferimento dell'incarico

1. La competenza al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità è del Titolare dell'Ufficio Speciale in relazione ai criteri generali determinati ai sensi del precedente art. 5, con propria determinazione.

Art. 7

Durata dell'incarico

1. La durata dell'incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità è stabilita dal Titolare dell'Ufficio, e può essere oggetto di rinnovo.

2. L'incarico, alla data della scadenza, cessa automaticamente. Per garantire la continuità delle attività dell'Ufficio può essere prevista la proroga dell'incarico.

3. In sede di prima applicazione è consentita la possibilità di stabilire incarichi di durata inferiore ad un anno i quali possono essere rinnovati ad esito della positiva valutazione degli incaricati da parte del Titolare.

Art. 8

Modalità per il conferimento dell'incarico e competenze del personale incaricato

1. L'incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità è conferito con determinazione motivata del Titolare dell'Ufficio e dovrà essere attinente ai criteri preventivamente fissati per l'individuazione.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

2. L'incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Titolare - che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - le seguenti funzioni:
 - a. gestione dell'attività di competenza;
 - b. gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;
 - c. gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per tale finalità gli incaricati di PO e di AP organizzano le risorse umane di cui dispongono, programmandone il lavoro, i tempi e le priorità nell'esecuzione dei compiti;
 - d. responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90 e ss.mm.ii., e delle attività individuate dal Titolare.
3. Le attività correlate alle competenze previste dal precedente comma dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle direttive che il Titolare indicherà in relazione alla specificità delle materie trattate.
4. I titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità rispondono, in via ordinaria, dei procedimenti amministrativi e dell'istruttoria degli atti di competenza salvo diversa ed espressa indicazione del Titolare dell'Ufficio nell'atto di conferimento dell'incarico.
5. I titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità di cui al presente articolo, sono chiamati a rispondere del raggiungimento degli obiettivi assegnati e, conseguentemente, della correttezza e tempestività delle direttive impartite nonché delle prestazioni ottenute dal personale assegnato.

Art. 9

Revoca dell'incarico e sostituzione

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità possono essere revocati prima della scadenza con atto motivato:
 - a. per intervenuti mutamenti organizzativi della struttura dell'Ente;
 - b. per risultati negativi oggetto di specifica valutazione.
2. Nella ipotesi di cui alla precedente lett. b) dovranno essere indicati dettagliatamente i risultati non conseguiti nell'ambito degli obiettivi assegnati.
3. Il Titolare dell'Ufficio è il soggetto competente alla revoca.
4. L'atto di revoca comporta:
 - a. la cessazione immediata dell'incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità;
 - b. la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
 - c. la non attribuzione dell'indennità di risultato;
 - d. l'inquadramento del dipendente revocato nella categoria di appartenenza e il suo reinserimento nelle funzioni del profilo di appartenenza.
5. In ogni caso, l'atto di revoca, deve essere preceduto da una comunicazione all'interessato, il quale ha facoltà di essere sentito, assistito eventualmente da un'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.
6. Nei casi in cui si preveda un'assenza continuativa dell'incaricato di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità, di durata superiore ai 60 giorni, ad esclusione del periodo di ferie e dell'astensione per maternità, il titolare della P.O. o della A.P. può essere sostituito con altro dipendente, con atto del Titolare dell'Ufficio. Per il periodo di sostituzione al titolare della P.O. o della A.P. viene sospeso il pagamento della retribuzione di posizione. L'importo di tale compenso



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

nella medesima misura viene corrisposto al sostituto in proporzione al periodo di effettiva sostituzione.

Art. 10

Motivazione del mancato rinnovo

1. Non necessita di motivazione l'atto del Titolare dell'Ufficio con cui, terminato il periodo di preposizione di un dipendente ad una Posizione Organizzativa o ad una Alta Professionalità, anziché rinnovargli l'incarico, si preferisca attribuirlo ad altri.
2. La motivazione è richiesta qualora l'incarico svolto dal predecessore sia stato oggetto, ai fini dell'attribuzione dell'indennità periodica, di valutazione ampiamente positiva.
3. Non necessita di motivazione l'ipotesi in cui, per effetto di avvenuti mutamenti organizzativi, non si ritenga più necessario il mantenimento di quella P.O o A.P..

Art. 11

Valutazione della prestazione

1. Gli incaricati di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità sono assoggettati alla responsabilità del risultato.
2. L'effettiva misura della retribuzione di risultato da corrispondere dipende dall'esito di una valutazione disciplinata nell'apposito sistema per la valutazione della performance del personale.

Art. 12

Procedure per la valutazione

1. L'attività degli incaricati di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità è sottoposta, annualmente, alla valutazione del Titolare dell'Ufficio. La valutazione può avvenire anche prima della cadenza annuale nel caso di scadenza dell'incarico per qualsiasi motivo sopraggiunta.
2. Il Titolare dell'Ufficio compila le schede di valutazione con un giudizio di merito sull'attività svolta dal titolare di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità.
3. Il procedimento per la valutazione dei risultati si compone delle seguenti fasi:
 - a. valutazione provvisoria che, se positiva, si tramuta direttamente in valutazione definitiva, la quale dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui al successivo art. 13, mentre in caso contrario seguiranno le fasi qui di seguito indicate;
 - b. comunicazione della valutazione provvisoria non positiva all'interessato;
 - c. acquisizione in contraddittorio delle valutazioni dell'interessato con facoltà da parte di quest'ultimo di farsi assistere da un'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia;
 - d. definitiva formalizzazione della valutazione;
 - e. comunicazione della valutazione definitiva.
4. Per valutazione non positiva si intende quella che non dà luogo in alcun modo alla corresponsione di retribuzione di risultato.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

Art. 13

Retribuzione di posizione e di risultato

1. Agli incaricati di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità compete una retribuzione di posizione ed una retribuzione di risultato.
2. La retribuzione di posizione è correlata ad una graduazione delle posizioni stesse e varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità e spetta anche nei periodi di astensione per maternità e di assenza per ferie.
3. La retribuzione di risultato delle P.O. e delle A.P. è rapportata ai risultati effettivamente conseguiti entro limiti differenziati ed è commisurata alla retribuzione di posizione.
4. Detta indennità varia tra il 15% ed il 25% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative.
5. Le retribuzioni di posizione e di risultato di cui al presente articolo rappresentano il trattamento economico accessorio del personale della categoria D o equivalente incaricato di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, con carattere totalmente assorbente:
 - di ogni competenza accessoria ed indennità di qualsivoglia natura previste dal vigente CCNL;
 - del compenso previsto per prestazioni di lavoro straordinario.
6. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può comunque essere inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite, oltre che al trattamento previsto dall'art. 46 quinquies del DL n. 50/2017, convertito nella L. n. 96/2017.

Art. 14

Criteri per la graduazione delle posizioni organizzative

1. La graduazione delle Posizioni Organizzative e del relativo trattamento economico viene effettuata dal Titolare dell'Ufficio, sentite le OO.SS. e le RSU, secondo i seguenti elementi, ad ognuno dei quali corrisponde un punteggio massimo:

Complessità Organizzativa max punti 40	
Grado di disomogeneità dell'attività controllata	p. da 1 a 10
Complessità delle relazioni interne	p. da 1 a 10
Grado di responsabilità verso l'esterno	p. da 1 a 10
Complessità dell'area di posizione organizzativa (si tenga conto anche del numero di dipendenti e loro categoria)	p. da 1 a 10
Competenze max punti 30	
Variabilità del sistema normativo di riferimento	p. da 1 a 15
Nature e caratteristiche dei programmi da realizzare	p. da 1 a 15
Professionalità max punti 30	
Competenza professionale richiesta	p. da 1 a 7,5
Grado di specializzazione richiesto	p. da 1 a 7,5
Flessibilità e capacità di adattamento necessarie per coprire il ruolo	p. da 1 a 7,5
Capacità relazionali e comunicative	p. da 1 a 7,5

2. La graduazione delle Alte Professionalità, oltre agli elementi sopra citati, avviene anche sulla base dell'importanza strategica all'interno dell'Ufficio e della complessità delle problematiche affrontate.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

Art. 15

Criteria per la graduazione della retribuzione di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità

3. La retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità viene graduata da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00, salvo diverso dimensionamento delle risorse e/o diversa ripartizione del fondo, come segue:

Valore dell'incarico espresso in punti	Retribuzione di posizione
Da punti 60 a 70	FASCIA D
Da punti 71 a 80	FASCIA C
Da punti 81 a 90	FASCIA B
Da punti 91 a 100	FASCIA A

Art. 16

Criteria per l'erogazione della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità

1. L'attività degli incaricati delle P.O e delle A.P. è sottoposta annualmente, o per un periodo più breve, alla valutazione del Titolare dell'Ufficio il quale compila apposite schede di valutazione.
2. Le schede di valutazione debitamente compilate e sottoscritte, contenenti le valutazioni, vengono trasmesse a ciascun soggetto incaricato assegnando un termine di dieci giorni dal ricevimento per formulare eventuali osservazioni o controdeduzioni.
3. Il Titolare dell'Ufficio esamina le eventuali osservazioni o controdeduzioni formulate dagli interessati e assegna in via definitiva, a ciascun incaricato il punteggio finale.
4. La valutazione del risultato degli incaricati di P.O. e di A.P. è la risultante di due distinte valutazioni espresse dal Titolare dell'Ufficio per un complessivo di 100 punti:
 - a. raggiungimento degli obiettivi (80 punti);
 - b. comportamento organizzativo (20 punti).
5. L' indennità di risultato varia tra il 15% ed il 25% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative.
6. Detta retribuzione è commisurata ai risultati effettivamente conseguiti ed erogata in percentuale al punteggio ottenuto, salvo diversa graduazione stabilita in sede di contrattazione:
 - a. la retribuzione di risultato pari al 25% della posizione verrà attribuita solo a chi ha ottenuto il punteggio 96 a 100;
 - b. la retribuzione di risultato pari al 20% della posizione verrà attribuita solo a chi ha ottenuto un punteggio da 80 a 95;
 - c. la retribuzione di risultato pari al 15% della posizione verrà attribuita solo a chi ha ottenuto un punteggio da 76 a 80;
7. A coloro che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 76 non sarà erogata l'indennità di risultato.
8. Il Titolare dell'Ufficio, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato, il quale ha facoltà di



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

farsi assistere dalla organizzazione cui aderisce o conferisce mandato o da altra persona di sua fiducia.

9. Le schede compilate e sottoscritte, contenenti le valutazioni, vengono trasmesse a ciascun soggetto incaricato, al Settore Personale per gli adempimenti connessi alla corresponsione dell'indennità di risultato.

L'Aquila, 10 marzo 2021

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell'Aquila**
Ing. Salvatore Giuseppe Durillo Provenzano



Approvato con Det. n. 141 del 06.05.2015
Modificato con Det. n. 183 del 23.05.2017
Modificato con Det. n. 54 del 10.03.2021